

DISTRETTO DEL FIUME PO

Aggiornamento settimanale situazione idrologica

N. 23/2026 | Data elaborazione: 20/07/2026

Stato di severità idrica dal 21/07/2026*

Data prossimo osservatorio in programma: 30/07/2026



Ultimi giorni

Dopo l'iniziale modesto incremento della portata transitante nelle principali sezioni del fiume Po si è registrata una progressiva riduzione protrattasi fino all'inizio della seconda decade del mese. Nei giorni successivi, a seguito degli eventi temporaleschi occorsi, si è osservato un ulteriore contenuto incremento.

Per quanto riguarda le portate medie parziali calcolate al 19 luglio, queste risultano essere, per tutte le sezioni, sensibilmente inferiori rispetto ai valori medi di riferimento (1991-2020). L'indice standardizzato SFI calcolato al 19 luglio, considerando i 30 giorni precedenti, identifica condizioni di "siccità severa" per le sezioni di Piacenza, Boretto e Pontelagoscuro e di "siccità estrema" per Cremona e Borgoforte. All'ultima data considerata, la portata a Pontelagoscuro è di 348 m³/s, valore inferiore alla soglia critica relativa al fenomeno dell'intrusione salina, consistente in 450 m³/s.

Per quanto riguarda i Grandi Laghi, i volumi invasati si trovano in condizioni identificate in: "siccità moderata" per il Lago di Como e Iseo, "nella norma" per il Lago di Garda e "siccità severa" per il Lago Maggiore (indice standardizzato SVI calcolato al 20 luglio considerando i 30 giorni precedenti). Al 20 luglio le percentuali di riempimento risultano essere pari al 14% per il Lago Maggiore, 15% per il Lago di Como, 20% per il Lago d'Iseo, 5% per il Lago d'Idro e 53% per il Lago di Garda. Per quanto concerne le altezze idrometriche, queste risultano essere tutte inferiori alla media con valori maggiormente critici per quanto riguarda il Lago Maggiore e il Lago di Como; le portate erogate si caratterizzano per valori inferiori ai riferimenti tipici del periodo. Considerate le condizioni di deficit idrico, le deroghe al DMV/DE ad oggi assentite riguardano i seguenti corsi d'acqua: Tanaro (irriguo/potabile, istanza del 23/06/2026), Rii Airola e Scoccia (potabile, istanza del 06/07/2026), Rii Almiane e Valfredda (potabile, istanza del 29/05/2026), Enza (irriguo, istanza del 29/06/2026), Secchia (irriguo, istanza del 01/07/2026), Cervo e Elvo (irriguo, istanza del 19/06/2026), Elvo, Cervo, Strona, Ostola e Ingagna (irriguo, istanza del 10/07/2026), Grana (irriguo, istanza del 03/07/2026), Trebbia (irriguo, istanza del 03/07/2026), Taro (irriguo, istanza del 01/07/2026).

Prossimi giorni

Il Distretto del Po nei prossimi giorni sarà caratterizzato da un progressivo allentamento dell'anticiclone africano, accompagnato dall'alternarsi di condizioni stabili e da passaggi di perturbazioni temporalesche, talvolta anche intense, a cui è associato una generale riduzione dei valori della temperatura. Tale condizione meteorologica determinerà un generale mantenimento dei deflussi ad eccezione delle sezioni idrometriche di Boretto e Borgoforte, dove la riduzione risulterà essere, almeno inizialmente, più accentuata.

Scenario di Severità Idrica dal 21 luglio

Persistono le precipitazioni a carattere temporalesco, localmente anche intense, che stanno apportando un parziale beneficio in termini di disponibilità idrica; si evidenziano anche eventi di magnitudo particolarmente rilevante tali da impattare negativamente sui raccolti presenti nelle aree coinvolte. Le precipitazioni intermittenti proseguiranno anche nei prossimi giorni, accompagnate da una riduzione dei valori di temperatura determinata dall'arretramento dell'anticiclone; queste condizioni consentiranno di alleviare, almeno in parte, le criticità legate alla richiesta idrica, seppur permanendo all'interno di condizioni di generale criticità. Sussistono le problematiche legate al fenomeno dell'intrusione salina nell'area deltilizia in quanto, nonostante il lieve recupero dei valori di portata, i deflussi alla sezione idrometrica di Pontelagoscuro permangono al di sotto della soglia critica dei 450 m³/s. In termini di risorsa stoccata nei Grandi Laghi regolati, le precipitazioni occorre non hanno apportato benefici: prosegue infatti il trend negativo, in particolare per quanto riguarda il Lago Maggiore; nonostante i valori al di sotto della media, il Lago di Garda presenta deficit meno marcati facendo registrare una percentuale di riempimento sensibilmente superiore a quella degli altri laghi.

A seguito della seduta dell'Osservatorio tenutasi il 21/07, dove sono stati condivisi e commentati tutti i dati aggiornati e le informazioni disponibili, la severità idrica a scala distrettuale viene confermata **"MEDIA in assenza di precipitazioni"**.

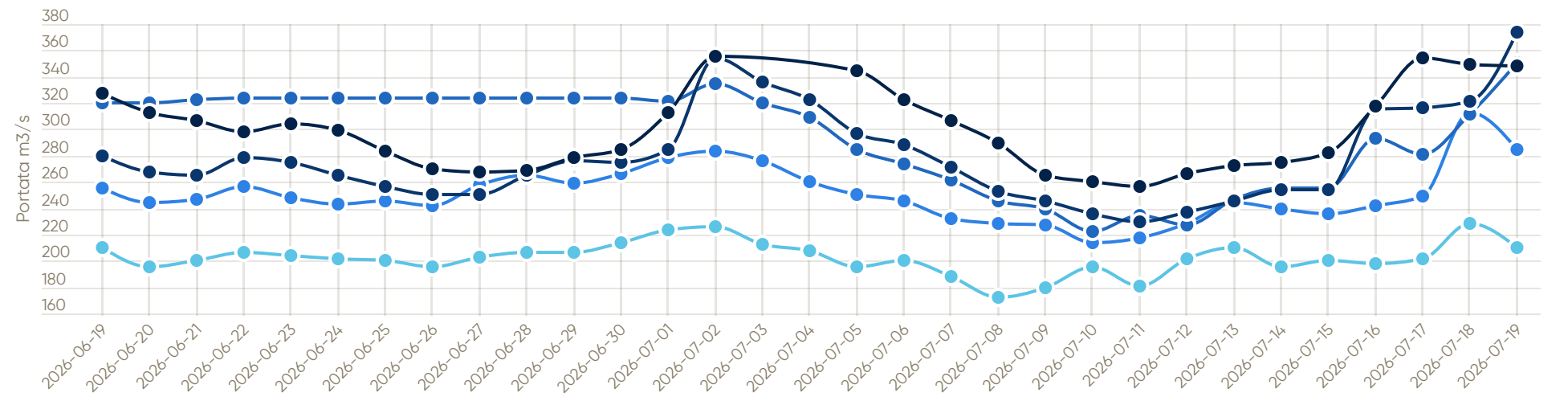
considerate le criticità in atto, l'Osservatorio ritiene opportuno valutare la possibilità di chiedere, oltre a quanto già fatto da Regione Piemonte e Regione Lombardia, di aumentare i rilasci dagli invasi montani al fine di contenere i disagi nelle aree di valle. Inoltre, registrato l'aumento del numero dei Comuni interessati da problemi di approvvigionamento dei sistemi acquedottistici, in applicazione dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), e in coerenza con il principio di priorità dell'uso potabile sancito dall'art. 144 del D.lgs. 152/06, l'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici invita i Sindaci dei Comuni interessati, laddove non abbiano già provveduto, ad adottare ordinanze sindacali che disciplinino e limitino i prelievi idrici per usi non essenziali. In particolare, si raccomanda di vietare o limitare nelle fasce orarie di massima richiesta i seguenti usi:

- Lavaggio di autoveicoli, motocicli e altri mezzi di trasporto privati con acqua corrente proveniente dalla rete idrica pubblica (consentito l'utilizzo di autolavaggi professionali con sistemi di riciclo dell'acqua).
- Riempimento, rabbocco e mantenimento del livello delle piscine ad uso privato. Per le piscine ad uso pubblico o collettivo, limitare i rabbocchi allo stretto necessario e privilegiare sistemi di filtrazione e ricircolo.
- Irrigazione di giardini privati, prati ornamentali e aree verdi con acqua proveniente dalla rete idrica pubblica nelle ore diurne. Consentire l'irrigazione esclusivamente nelle prime ore della mattina (5:00–8:00) o nelle ore serali (20:00–22:00), preferendo l'utilizzo di acque meteoriche o grigie ove disponibili.
- Utilizzo di acqua potabile per il lavaggio di cortili, piazzali, terrazzi e spazi pubblici non destinati a scopi igienico-sanitari.
- Utilizzo di acqua per fontane ornamentali e zampilli non dotati di sistemi di ricircolo.
- Riempimento di vasche, laghetti artificiali e altri bacini ornamentali privati.

Rimangono attive le raccomandazioni di cui al Bollettino ordinario n.6 emesso contestualmente all'Osservatorio svoltosi in data 10 luglio 2026, disponibile al seguente link: https://www.adbpo.it/wp-content/uploads/2026/07/07_Bollettino_10luglio26_Osservatorio.pdf

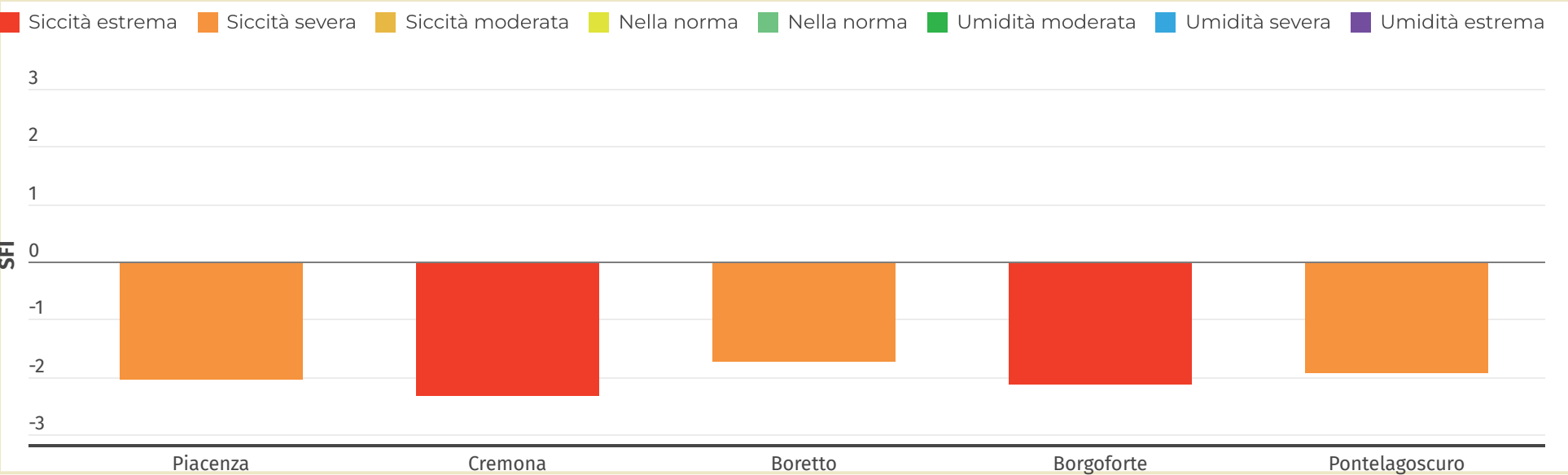
PORTATE SEZIONI PRINCIPALI FIUME PO

Il dato relativo alle portate è aggiornato a domenica 19 luglio.

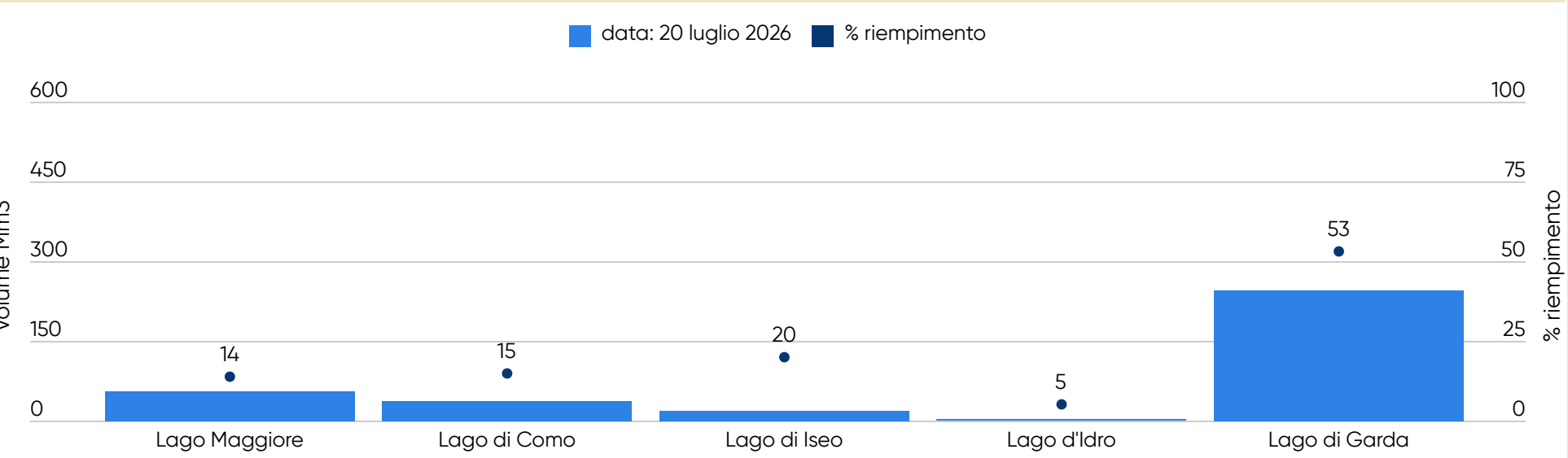


[↓] Download data

STANDARDIZED FLOW INDEX

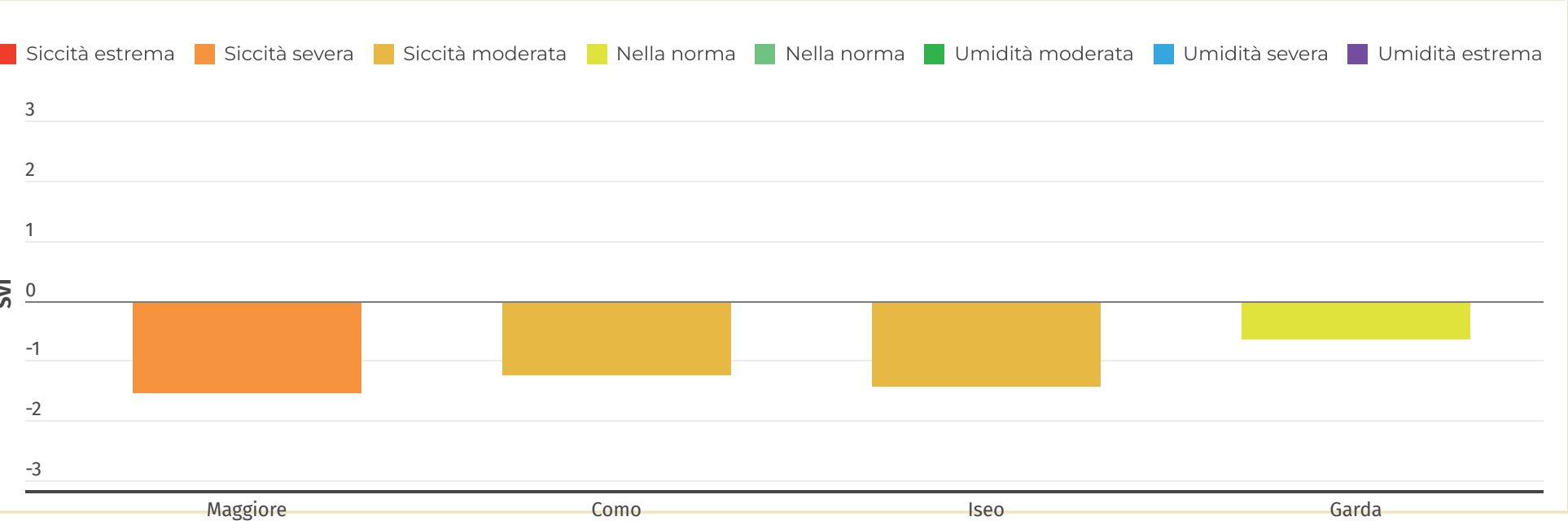


VOLUMI INVASATI NEI GRANDI LAGHI REGOLATI



Download data

STANDARDIZED VOLUME INDEX



PREVISIONI METEO

